

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4380)

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Andrea Gamberini, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Milano;

Prof.ssa Paola Guglielmotti, Ordinario presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;

Prof. Nicolangelo D'Acunto, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Medioevali, Umanistici e Rinascimentali, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;

si riunisce al completo il giorno 24 luglio 2020 alle ore 11.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro due mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Nicolangelo D'Acunto e del Segretario nella persona del prof. Andrea Gamberini.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato, maggiormente qualificato a coprire il posto di professore ordinario per il settore concorsuale 11/A1 e il settore scientifico disciplinare M-STO/01, che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di

didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD M-STO/01 e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Inoltre si terrà conto, ove disponibili, degli esiti della valutazione da parte degli studenti dei moduli/corsi tenuti dai candidati, relativi all'ultimo triennio accademico valutato, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Nel caso in cui il bando preveda un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nell'ambito del punteggio attribuibile per le pubblicazioni verrà previsto un punteggio anche per la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;

- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD M-STO/01 e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuta le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)
- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate
- La commissione si riserva di valutare anche pubblicazioni prive di indicazione ISBN o ISSN nel caso in cui ne risulti accertato il valore scientifico.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 60 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, comprensive anche degli esiti delle valutazioni degli studenti, ove disponibili: 30 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 10 punti.

Punteggio massimo attribuibile per l'attività didattica: 30 punti

- 1) volume e intensità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, per almeno 60 ore di attività ogni anno, per un massimo di punti 5

- 2) continuità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 5
- 3) didattica frontale in lingua straniera nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico di università italiane negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 2 (0,5 per ogni modulo di almeno 20 ore)
- 4) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 2 (fino a 0,5 per mese)
- 5) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 3 (0,3 punto per ogni 20 ore svolte)
- 6) Relatore di elaborati di laurea, tesi di laurea magistrale, elaborati finali nell'ambito dei corsi di specializzazione SSIS, TFA, PAS fino a punti 3
- 7) Relatore di tesi di dottorato, fino ad un massimo di punti 3 (0,5 per ogni tesi)
- 8) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1
- 9) Attività di tutorato di assegnisti di ricerca, fino ad un massimo di punti 3 (1 punto per ciascun assegnista)
- 10) Seminari fino ad un massimo di punti 1
- 11) Altra attività didattica presso Unimi o altra università, fino a un massimo di punti 1
- 12) Valutazione degli studenti, fino a punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 45 punti

- 1) sino ad un massimo di punti 5,5 per monografia
- 2) sino ad un massimo di punti 4,5 per volume costituito da raccolta di saggi
- 3) sino ad un massimo di punti 3,5 per volumi di sintesi e/o alta divulgazione
- 4) sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste internazionali
- 5) sino a un massimo di punti 3 per saggio in volume collettaneo pubblicato da editori internazionali
- 6) sino ad un massimo di punti 3 per articolo su riviste nazionali
- 7) sino ad un massimo di punti 3 per saggio in opere collettanee pubblicate da editori nazionali
- 8) sino a un massimo di punti 4 per edizioni di fonti

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 15 punti

- 1) Autonomia scientifica del candidato, caratteri innovativi, nonché di rilevanza storiografica internazionale della sua produzione complessiva, fino a un massimo di punti 3

- 2) Consistenza complessiva della produzione scientifica presentata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino a punti 1
- 3) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile (anche locale) di progetto di ricerca Europeo/Internazionale/nazionale, fino ad un massimo di punti 2,5 (1,5 punti per ogni ERC; 0,5 punti per ogni Prin, Firb; punti 0,2 per ogni altro finanziamento competitivo, nazionale o internazionale)
- 4) Partecipante a progetti di ricerca Europeo/Internazionale a partire dal 1 gennaio dal 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione)
- 5) Partecipante PRIN E FIRB o altri progetti di ricerca nazionali a partire dal 1 gennaio 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,1 per ogni partecipazione)
- 6) Membro di editorial board di rivista internazionale e/o di collana editoriale internazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione)
- 7) Membro di editorial board di rivista nazionale e/o di collana nazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione)
- 8) Appartenenza ad accademie di riconosciuto prestigio, fino a punti 1 (0,2 per ogni appartenenza ad accademie internazionali, 0,1 per quelle nazionali)
- 9) Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (incluse visiting fellowship presso università o centri stranieri), fino a punti 1,5 (0,1 per ogni mese di visiting e 0,2 per ogni altro riconoscimento)
- 10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure internazionali e nazionali di selezione competitive, fino a punti 1 (0,5 per ogni attività internazionale, 0,2 per ogni attività nazionale)
- 11) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale e/o organizzazione scientifica di congressi internazionali e curatele di volumi, fino a punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 10 punti

- 1) Componente degli organi di governo di Ateneo o direttore di Dipartimento o preside di facoltà o direttore scuola dottorato, fino ad un massimo di punti 2
- 2) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1,5
- 3) Componente della giunta di Dipartimento e/o della giunta del dottorato di ricerca, fino a un massimo di punti 1
- 4) Vicedirettore di Dipartimento, fino a un massimo di punti 1
- 5) Componente Nucleo di valutazione del Dipartimento e/o responsabile AQ ricerca e/o responsabile AQ corso di studio, fino ad un massimo di punti 1
- 6) Altra attività di servizio presso Unimi, fino a un massimo di punti 1 (0,1 per ogni attività).
- 7) Attività di servizio presso enti, organismi o università esteri, fino a punti 1 (0,2 per ogni attività)

8) Attività di servizio presso enti, organismi o università nazionali, fino a punti 1 (0,1 per ogni attività)

Al termine delle operazioni di valutazione la Commissione, confrontati gli esiti delle singole valutazioni, provvederà ad individuare, con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 27 agosto 2020, ore 9, in forma telematica.

La seduta è tolta alle ore 12.00

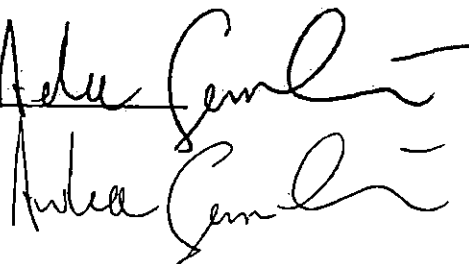
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicolangelo D'Acunto (Presidente) _____

Prof. Paola Guglielmotti _____

Prof. Andrea Gamberini (Segretario) _____

The image shows two handwritten signatures in black ink. The top signature is written over a horizontal line and is a cursive script that appears to read 'Andrea Gamberini'. The bottom signature is another cursive script, also appearing to read 'Andrea Gamberini', but it is not written over a line.

P PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4380)

**VERBALE N. 2
Valutazione dei candidati**

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Nicolangelo D'Acuntó, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Medioevali, Umanistici e Rinascimentali, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;
Prof.ssa Paola Guglielmotti, Ordinario presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;
Prof. Andrea Gamberini, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Milano;

si riunisce al completo il giorno 27 agosto 2020 alle ore 9.00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

In apertura di seduta il Presidente della Commissione dà lettura del messaggio di posta elettronica con il quale il Responsabile delle procedure comunica che in data 27.07.2020 si è provveduto alla pubblicizzazione dei criteri stabiliti dalla Commissione nella riunione del 24.07.2020 mediante pubblicazione sul sito web dell'Ateneo.

La Commissione prende visione dell'elenco dei candidati, che risultano essere:

- Marina Gazzini
- Paolo Grillo

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati. Dichiara inoltre di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, con i candidati ai sensi della Legge 190/2012. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

Constatato che, come previsto dal bando, sono trascorsi almeno 5 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri, la Commissione può legittimamente proseguire i lavori con la valutazione dei candidati.

In ordine alla possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori alle pubblicazioni presentate dai candidati che risultano svolte in collaborazione con i membri della Commissione, si precisa quanto segue: la commissione rileva che nessun candidato ha pubblicazioni in collaborazione con i commissari della presente procedura.

La Commissione procede quindi alla valutazione analitica dei titoli dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

AG

La Commissione predispose per ciascun candidato una scheda, allegata al presente verbale (all. 1), nella quale vengono riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione provvede ad individuare con deliberazione assunta all'unanimità il candidato PAOLO GRILLO quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

Le ricerche del candidato Paolo Grillo si distinguono per originalità e qualità e dialogano proficuamente con la più aggiornata storiografia europea. Risultano ampiamente comprovate le sue capacità di creare rapporti scientifici a livello internazionale. Il candidato si distingue poi per risultati egualmente rimarchevoli nel campo della didattica e della terza missione.

La Commissione si riconvoca per il giorno 27.08.2020 alle ore 12. Per procedere alla stesura della relazione finale e per ottemperare agli ultimi adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 11.30.

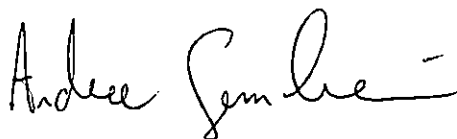
Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicolangelo D'Acunto

Prof. Paola Guglielmotti

Prof. Andrea Gamberini



PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4380)

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

SCHEMA DI RIPARTIZIONE PUNTEGGI

Nome e Cognome: MARINA GAZZINI

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
1) volume e intensità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, per almeno 60 ore di attività ogni anno, per un massimo di punti 5	5
2) continuità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 5	5
3) didattica frontale in lingua straniera nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico di università italiane negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 2 (0,5 per ogni modulo di almeno 20 ore)	0
4) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 2 (fino a 0,5 per mese)	0,2
5) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 3 (0,3 punto per ogni 20 ore svolte)	0,3
6) Relatore di elaborati di laurea, tesi di laurea magistrale, elaborati finali nell'ambito dei corsi di specializzazione SSIS, TFA, PAS fino a punti 3	2
7) Relatore di tesi di dottorato, fino ad un massimo di punti 3 (0,5 per ogni tesi)	1,5
8) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1	1
9) Attività di tutorato di assegnisti di ricerca, fino ad un massimo di punti 3 (1 punto per ciascun assegnista)	0
10) Seminari fino ad un massimo di punti 1	1
11) Altra attività didattica presso Unimi o altra università, fino a un massimo di punti 1	1
12) Valutazione degli studenti, fino a punti 1	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	17

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
1) Autonomia scientifica del candidato, caratteri innovativi, nonché di rilevanza storiografica internazionale della sua produzione complessiva, fino a un massimo di punti 3	2,5

A

2) Consistenza complessiva della produzione scientifica presentata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino a punti 1.	1
3) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile (anche locale) di progetto di ricerca Europeo/Internazionale/nazionale, fino ad un massimo di punti 2,5 (1,5 punti per ogni ERC; 0,5 punti per ogni Prin, Firb; punti 0,2 per ogni altro finanziamento competitivo, nazionale o internazionale).	0,9
4) Partecipante a progetti di ricerca Europeo/Internazionale a partire dal 1 gennaio dal 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,4
5) Partecipante PRIN E FIRB o altri progetti di ricerca nazionali a partire dal 1 gennaio 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,1 per ogni partecipazione).	0,3
6) Membro di editorial board di rivista internazionale e/o di collana editoriale internazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,4
7) Membro di editorial board di rivista nazionale e/o di collana nazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,2
8) Appartenenza ad accademie di riconosciuto prestigio, fino a punti 1 (0,2 per ogni appartenenza ad accademie internazionali, 0,1 per quelle nazionali).	0,1
9) Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (incluse visiting fellowship presso università o centri stranieri), fino a punti 1,5 (0,1 per ogni mese di visiting e 0,2 per ogni altro riconoscimento).	0,5
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure internazionali e nazionali di selezione competitive, fino a punti 1 (0,5 per ogni attività internazionale, 0,2 per ogni attività nazionale).	0
11) Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale e/o organizzazione scientifica di congressi internazionali e curatele di volumi, fino a punti 1.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7,3

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) <i>N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco</i>	Tipologia	Punti
1. <i>"Dare et habere". Il mondo di un mercante milanese del Quattrocento</i> , Reti Medievali E-book 3, Firenze, FUP, 2002. Open Access Gold: < www.ebook.retimedievali.it >	Monografia	4,5
2. <i>Confraternite e società cittadina nel medioevo italiano</i> , Bologna, Clueb, 2006	Volume costituito da raccolta di saggi	3,5
3. <i>Storie di vita e di malavita. Criminali, poveri e altri miserabili nelle carceri di Milano alla fine del medioevo</i> , Reti medievali E-book 30, Firenze, FUP, 2017. Open Access Gold: < www.ebook.retimedievali.it >	Monografia	4
4. <i>Reti confraternali nell'Italia dei comuni tra fermenti religiosi e solidarietà politico-sociali</i> , in <i>Confraternite e città in Italia fra tardo medioevo e prima età moderna (secoli XIV-XVI)</i> , a cura di É. Crouzet-Pavan, M. Folin, J.Cl. Maire Vigueur, "Mélanges de l'École	Articolo su rivista internazionale	1,5

française de Rome. Moyen Âge”, 123-1 (2011), pp. 95-103. Open Access Gold < https://journals.openedition.org/mefrm/668 >		
5. <i>Costruire la comunità: l'apporto delle confraternite fra Due e Trecento. Alcuni esempi dal Nord e Centro Italia</i> , in «Rivista di storia della Chiesa in Italia», 68/2 (2014), pp. 331-348	Articolo su rivista nazionale	1,5
6. <i>Contare e proteggere le risorse dei poveri. Numeri e parole nei libri mastri dell'Ospedale Maggiore di Milano, in L'ospedale, il denaro e altre ricchezze. Scritture e pratiche economiche dell'assistenza in Italia nel tardo Medioevo</i> , a cura di M. Gazzini e A. Olivieri, in «Reti Medievali Rivista», 17/1 (2016), pp. 219-247. Open Access Gold: < www.rivista.retimedievali.it >	Articolo su rivista nazionale	2
7. <i>Albertano da Brescia e il benessere spirituale e civile nei comuni italiani: i sermoni ai confratelli causidici e notai (metà XIII secolo)</i> , in «Archivio storico italiano», CLXXVI (2018), pp. 615-643	Articolo su rivista nazionale	1,5
8. <i>Aiutare il forestiero. L'assistenza di ospedali e confraternite nel medioevo (Italia centro- settentrionale) in Hospitalité de l'étranger au Moyen Âge et à l'époque moderne: entre charité, contrôle et utilité sociale. Italie Europe</i> , a cura di I. Taddei, N. Ghermani, «Mélanges de l'École française de Rome - Moyen Âge», 131/2 (2019), pp. 407-416. Open Access Gold: < http://journals.openedition.org/mefrm/5756 >	Articolo su rivista internazionale	1,5
9. <i>Gli archivi delle confraternite. Documentazione, prassi conservative, memoria comunitaria</i> , in <i>Studi confraternali. Orientamenti, problemi, testimonianze</i> , a cura di M. Gazzini, Reti Medievali E-book 12, Firenze, FUP, 2009, pp. 369-389. Open Access Gold: < www.ebook.retimedievali.it >	Saggio in volume collettaneo pubblicato da editore nazionale	1,5
10. <i>La rete ospedaliera di Bobbio fra alto e basso medioevo</i> , in <i>La diocesi di Bobbio. Formazione e sviluppi di un'istituzione millenaria</i> , a cura di E. Destefanis, P. Guglielmotti, Reti Medievali E-book 23, Firenze, FUP, 2015, pp. 481-507. Open Access Gold: < www.ebook.retimedievali.it >	Saggio in volume collettaneo pubblicato da editore nazionale	1,5
11. <i>Tra Chiesa e Impero, tra movimenti di pace ed eresia. Il francescano Gerardo Boccabadati da Modena, la Grande Devozione e gli statuti del Comune di Parma (1232-1233)</i> , in <i>Francescani e politica nelle autonomie cittadine dell'Italia basso-medioevale</i> , a cura di I. Lori Sanfilippo, R. Lambertini, Atti del Convegno, Ascoli Piceno 27-29 novembre 2014, Roma, ISIME, 2017, pp. 59-89	Saggio in volume collettaneo pubblicato da editore nazionale	2
12. <i>La maleficenza. Malversazioni e altri illeciti negli ospedali della Lombardia medievale</i> , in <i>Storie di frodi. Intacchi, malversazioni e furti nei monti di pietà e negli istituti caritatevoli</i>	Saggio in volume collettaneo pubblicato da	1,5

<i>tra medioevo ed età moderna</i> , a cura di L. Righi, Bologna, Il Mulino, 2017, pp. 147-166.	editore nazionale	
PUNTEGGIO CONSISTENZA COMPLESSIVA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA		4
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		30,5

ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
1) Componente degli organi di governo di Ateneo o direttore di Dipartimento o preside di facoltà o direttore scuola dottorato, fino ad un massimo di punti 2.	0
2) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1,5.	0
3) Componente della giunta di Dipartimento e/o della giunta del dottorato di ricerca, fino a un massimo di punti 1.	0
4) Vicedirettore di Dipartimento, fino a un massimo di punti 1.	0
5) Componente Nucleo di valutazione del Dipartimento e/o responsabile AQ ricerca e/o responsabile AQ corso di studio, fino ad un massimo di punti 1.	0
6) Altra attività di servizio presso Unimi, fino a un massimo di punti 1 (0,1 per ogni attività).	0
7) Attività di servizio presso enti, organismi o università esteri, fino a punti 1 (0,2 per ogni attività).	0
8) Attività di servizio presso enti, organismi o università nazionali, fino a punti 1 (0,1 per ogni attività).	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

PUNTEGGIO TOTALE	55,8 PUNTI
-------------------------	-------------------

Nome e Cognome: PAOLO GRILLO

ATTIVITA' DIDATTICA (Punteggio massimo attribuibile 30)	punti
1) volume e intensità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico, per almeno 60 ore di attività ogni anno, per un massimo di punti 5	5
2) continuità attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 5	5
3) didattica frontale in lingua straniera nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico di università italiane negli ultimi dieci anni, fino ad un massimo di punti 2 (0,5 per ogni modulo di almeno 20 ore)	0

4) attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 2 (fino a 0,5 per mese)	0,5
5) attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 3 (0,3 punto per ogni 20 ore svolte)	0,3
6) Relatore di elaborati di laurea, tesi di laurea magistrale, elaborati finali nell'ambito dei corsi di specializzazione SSIS, TFA, PAS fino a punti 3	3
7) Relatore di tesi di dottorato, fino ad un massimo di punti 3 (0,5 per ogni tesi)	1,5
8) Attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 1	1
9) Attività di tutorato di assegnisti di ricerca, fino ad un massimo di punti 3 (1 punto per ciascun assegnista)	1
10) Seminari fino ad un massimo di punti 1	1
11) Altra attività didattica presso Unimi o altra università, fino a un massimo di punti 1	1
12) Valutazione degli studenti, fino a punti 1	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	19,3

ATTIVITA' DI RICERCA (Punteggio massimo attribuibile 15)	punti
1) Autonomia scientifica del candidato, caratteri innovativi, nonché di rilevanza storiografica internazionale della sua produzione complessiva, fino a un massimo di punti 3	2,8
2) Consistenza complessiva della produzione scientifica presentata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fino a punti 1.	1
3) Capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile (anche locale) di progetto di ricerca Europeo/Internazionale/nazionale, fino ad un massimo di punti 2,5 (1,5 punti per ogni ERC; 0,5 punti per ogni Prin, Firb; punti 0,2 per ogni altro finanziamento competitivo, nazionale o internazionale).	0
4) Partecipante a progetti di ricerca Europeo/Internazionale a partire dal 1 gennaio dal 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,2
5) Partecipante PRIN E FIRB o altri progetti di ricerca nazionali a partire dal 1 gennaio 2005, fino ad un massimo di punti 1 (0,1 per ogni partecipazione).	0,3
6) Membro di editorial board di rivista internazionale e/o di collana editoriale internazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,6
7) Membro di editorial board di rivista nazionale e/o di collana nazionale, fino ad un massimo di punti 1 (0,2 per ogni partecipazione).	0,2
8) Appartenenza ad accademie di riconosciuto prestigio, fino a punti 1 (0,2 per ogni appartenenza ad accademie internazionali, 0,1 per quelle nazionali).	0,2
9) Premi o riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (incluse visiting fellowship presso università o centri stranieri), fino a punti 1,5 (0,1 per ogni mese di visiting e 0,2 per ogni altro riconoscimento).	0,4
10) Attività di valutazione nell'ambito di procedure internazionali e nazionali di selezione competitive, fino a punti 1 (0,5 per ogni attività internazionale, 0,2 per ogni attività nazionale).	0,6
11) Partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale e/o organizzazione scientifica di congressi internazionali e curatele di volumi, fino a punti 1.	1

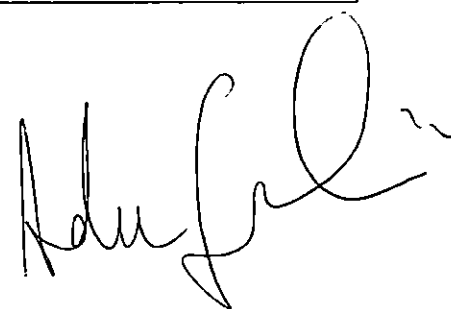
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	7,3
------------------------------	------------

PUBBLICAZIONI (punteggio massimo attribuibile 45) N.B.: Valutare esclusivamente le pubblicazioni inviate ai fini della valutazione e indicate nel relativo elenco	Tipologia	Punti
1. <i>Milano in età comunale, 1183-1276. Istituzioni, società, economia</i> , Spoleto 2001.	monografia	5
2. <i>Aristocrazia urbana, aristocrazia rurale e origini del comune nell'Italia nord-occidentale</i> , "Storica", 19 (2001), pp. 75-96.	Articolo su rivista nazionale	1,5
3. <i>Monaci e città. Comuni urbani e abbazie cistercensi nell'Italia nord-occidentale (secoli XII -XIV)</i> , Milano 2008.	Volume costituito da raccolta di saggi	4
4. <i>Un'egemonia sovracittadina: la famiglia Della Torre di Milano e le città lombarde (1259-1277)</i> , in "Rivista storica italiana", voi. 120 (2008), pp. 694-730.	Articolo su rivista nazionale	1,5
5. <i>La frattura inesistente: l'età del comune consolare nella recente storiografia</i> , in "Archivio storico italiano", vol. 167 (2009), pp. 673-699.	Articolo su rivista nazionale	1,5
6. <i>Milano guelfa. 1302-1310</i> , Roma 2013.	Monografia	5
7. <i>Il frate, il Popolo e il marchese. Bonvesin da la Riva e lo politica milanese</i> , in "Archivio storico italiano", voi. 173 (2015), pp. 405-427.	Articolo su rivista nazionale	1,5
8. <i>Du cri à la patrouille: l'ordre public dans les communes itoliennes (1250-1350)</i> , in "Revue historique", 319 (2017), pp. 251-265.	Articolo su rivista internazionale	1,5
9. <i>L'ordine della città. Controllo del territorio e repressione del crimine nell'Italia comunale</i> , Roma 2017.	Volume costituito da raccolta di saggi	3
10. <i>La resistenza delle città agli assedi di Federico II di Svevia. Tattiche, politiche, scelte identitarie</i> , in "Società e storia", 157 (2017), pp. 407-428.	Articolo su rivista nazionale	1,5
11. <i>Nascita di una cattedrale. 1386-1418: le origini del Duomo di Milano</i> , Mila no 2017.	Volume di sintesi e/o alta divulgazione	3,5
12. <i>I religiosi al servizio dello stato (comuni e signorie, secoli XII e XIV)</i> , in <i>La mobilità sociale nel Medioevo italiano, 3, Il mondo ecclesiastico: (secoli XIII-XV)</i> , a cura di S. Carocci, Roma 2017, pp. 313-336.	Saggio in opere collettanee pubblicato da editori nazionali	1,5
PUNTEGGIO CONSISTENZA COMPLESSIVA PRODUZIONE SCIENTIFICA, INTENSITÀ E CONTINUITÀ TEMPORALE DELLA STESSA		5
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		36



ATTIVITA GESTIONALE, ORGANIZZATIVA E DI SERVIZIO (punteggio massimo attribuibile 10)	Punti
1) Componente degli organi di governo di Ateneo o direttore di Dipartimento o preside di facoltà o direttore scuola dottorato, fino ad un massimo di punti 2.	0
2) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 1,5.	0
3) Componente della giunta di Dipartimento e/o della giunta del dottorato di ricerca, fino a un massimo di punti 1.	0
4) Vicedirettore di Dipartimento, fino a un massimo di punti 1.	0
5) Componente Nucleo di valutazione del Dipartimento e/o responsabile AQ ricerca e/o responsabile AQ corso di studio, fino ad un massimo di punti 1.	0
6) Altra attività di servizio presso Unimi, fino a un massimo di punti 1 (0,1 per ogni attività).	1
7) Attività di servizio presso enti, organismi o università esteri, fino a punti 1 (0,2 per ogni attività).	0
8) Attività di servizio presso enti, organismi o università nazionali, fino a punti 1 (0,1 per ogni attività).	0
PUNTEGGIO COMPLESSIVO	1

PUNTEGGIO TOTALE	63,6 PUNTI
-------------------------	-------------------





P PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A1 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/01 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI STORICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4380)

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Nicolangelo D'Acunto, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Medioevali, Umanistici e Rinascimentali, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;
Prof.ssa Paola Guglielmotti, Ordinario presso il Dipartimento di Antichità, Filosofia, Storia, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università;
Prof. Andrea Gamberini, Ordinario presso il Dipartimento di Studi Storici, settore concorsuale 11/A1, SSD M-STO/01 dell'Università degli Studi di Milano;

si è riunita al completo nei giorni 24 luglio 2020 e 27 agosto 2020, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ciascuno presso la rispettiva sede.

Nella riunione di apertura la Commissione ha provveduto alla nomina Presidente nella persona del prof. Nicolangelo D'Acunto e del Segretario nella persona del prof. Andrea Gamberini.

La Commissione ha preso atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 2 candidati.

Successivamente ciascun commissario ha dichiarato ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale, di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010 e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli altri commissari.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, dell'attività di ricerca, dell'attività gestionale.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 27 agosto 2020 ogni componente della Commissione in base all'elenco dei candidati ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c, con i candidati della procedura:

- 1) Marina Gazzini
- 2) Paolo Grillo

La Commissione ha preso visione della documentazione fornita dall'Amministrazione, delle domande, dei curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

La Commissione ha proceduto alla valutazione dei candidati in base ai criteri stabiliti nella riunione preliminare.

La Commissione ha predisposto una scheda nel quale sono stati riportati i titoli valutati e i punteggi attribuiti collegialmente a ciascuno di essi relativamente all'attività didattica, all'attività di ricerca e alle pubblicazioni scientifiche, all'attività gestionale.

Al termine delle operazioni di valutazione, la Commissione ha individuato con deliberazione assunta all'unanimità il candidato PAOLO GRILLO quale candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche scientifiche richieste, con la seguente motivazione:

le ricerche del candidato Paolo Grillo si distinguono per originalità e qualità e dialogano proficuamente con la più aggiornata storiografia europea. Risultano ampiamente comprovate le sue capacità di creare rapporti scientifici a livello internazionale. Il candidato si distingue poi per risultati egualmente rimarchevoli nel campo della didattica e della terza missione.

La Commissione dichiara conclusi i lavori.

La Commissione termina i lavori alle ore 12.15 del giorno 27 agosto 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof. Nicolangelo D'Acunto

Prof. Paola Guglielmotti

Prof. Andrea Gamberini

